

L'INTERVENTOdi **ALFREDO DE GIROLAMO*****IL MESSAGGIO
DEL CARNEVALE
DI VIAREGGIO**

DA OLTRE 140 anni il Carnevale di Viareggio è una festa tradizionale rinomata in tutto il mondo: dal 1873, in questo periodo dell'anno sfilano decine di carri allegorici, spesso dissacranti e perfetti nel tramutare in cartapesta gli argomenti topici del momento. Non fa eccezione il 2019, che a giudicare da alcuni carri ha preso a cuore anche alcuni temi ambientali da mesi al centro del dibattito pubblico. Vedi ad esempio "Alta Marea" di Roberto Vannucci, ispirato al tema della dispersione della plastica in mare: una balena intenta a masticare sacchi di rifiuti mentre sul dorso è ricoperta di ciminiere. Tutti ormai sanno che nella nostra epoca, ogni anno ben otto milioni di tonnellate di plastica vengono sversate negli oceani, con i rischi che ben sappiamo: isole di plastica grandi come interi continenti - nel Pacifico nord-orientale la più grande, che ricopre una superficie di 8 milioni di km quadrati - con i pesci che finiscono soffocati dai detriti o che peggio ancora li ingurgitano, scambiandoli per plancton, immettendoli così nel mercato ittico e, conseguentemente, nella catena alimentare. Di esempi ce ne sono molti, come il ritrovamento sulle

sponde salernitane del mar Tirreno pochi giorni fa di una tartaruga Caretta morta soffocata dalla plastica da lei scambiata per cibo. Che dire poi di "L'ultima Biancaneve", opera di Jacopo Allegrucci? La celebre protagonista della fiaba dei fratelli Grimm e del film Disney viene raffigurata spettralmente, con il volto coperto da una maschera antigas e un lungo mantello fatto dai sacchi neri per i rifiuti. In mano una mela, però marcia. Il tema? La sicurezza del cibo, la cui qualità è continuamente minata dalla contaminazione dei terreni agricoli e dai pesticidi, come spiega l'allarme lanciato dalla Fao nella prima Conferenza sulla sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti: oltre 600 milioni di persone al mondo si ammalano ogni anno per l'ingerimento di cibi contaminati, con i decessi che toccano quota 420 mila unità. Il Carnevale di Viareggio dunque si accoda alla lista di chi lancia allarmi continui legati alla salute del nostro Pianeta. Lo fa nel suo stile, ma non ingannino colori, folklore e il clima di festa. E' un messaggio forte relativo a due delle piaghe ambientali più gravi che affliggono il nostro mondo.

* **Presidente Confservizi
Cispel Toscana**

